



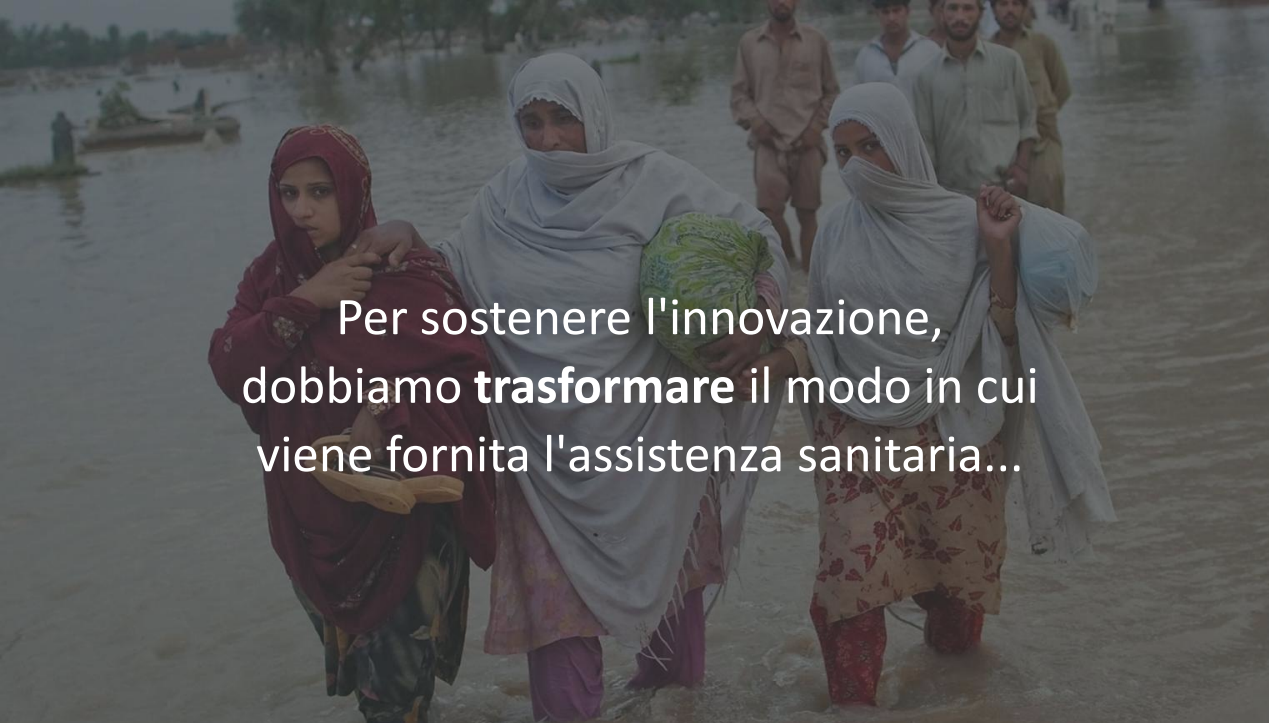
Guida alla sostenibilità dei fornitori

Linee guida sui requisiti minimi per i fornitori di
AstraZeneca

e

best practice per la leadership in materia di
sostenibilità

Aprile 2026



Per sostenere l'innovazione,
dobbiamo **trasformare** il modo in cui
viene fornita l'assistenza sanitaria...



Lo scopo è la salute delle
**persone, della società e
del pianeta.**



È la
cosa giusta da fare.



Non si tratta di filantropia,
o responsabilità sociale
delle imprese.



Si tratta di un aspetto
business-critical ed è
responsabilità di tutti noi.



Ti diamo il benvenuto nella Guida alla sostenibilità dei fornitori di AstraZeneca

Come parte della nostra catena di fornitura, la tua azienda è una parte fondamentale della transizione di AstraZeneca verso un modello di business più sostenibile, con supply chain sempre più resilienti che garantiscono la fornitura ininterrotta di farmaci essenziali ai pazienti in tutto il mondo.

Questa guida illustra i requisiti minimi necessari per sostenere questi obiettivi, definisce gli standard di eccellenza, offre un supporto pratico e consente di stabilire le priorità tra le azioni più rilevanti per l'azienda. Non è esaustiva e sarebbe bene elaborare un programma specifico per la propria azienda per soddisfare i nostri requisiti di sostenibilità.

Come utilizzare questa guida:

- **Sezione 1: Panoramica** — **Requisiti** (non negoziabili, previsti dal contratto o dalla legge), **aspettative** (fortemente raccomandate come best practice o come strumento per soddisfare i requisiti), **programmi di supporto** (iniziative e reti di settore), e il **business case** che include l'allineamento di AstraZeneca alle aspettative del settore e il ruolo dei **programmi di decarbonizzazione nel percorso verso la neutralità climatica**.
- **Sezione 2: Guida dettagliata ai requisiti minimi**, con **supporto alle PMI** in materia di **SBTi**, **EcoVadis**, **CDP**, **piani di decarbonizzazione per le emissioni attribuite ad AstraZeneca**, **diritti umani e del lavoro; inclusione e diversità (I&D)** e **sourcing sostenibile**.
- **Sezione 3: Oltre i requisiti minimi** — Linee guida per dimostrare la leadership nella sostenibilità per quanto riguarda **diritti umani**, **energia elettrica da fonti rinnovabili e calore pulito**, **impronta di carbonio dei prodotti e dei siti**, **sourcing di biomateriali**, **natura** e **approvvigionamento sostenibile**.
- **Sezione 4: Ulteriori risorse e supporto** — Fonti esterne consigliate e modalità per contattarci o ottenere ulteriore assistenza.



La nostra strategia di sostenibilità

Inizia dalla sezione 1; completa la sezione 2; poi utilizza le sezioni 3 e 4 per ampliare l'impatto e ottenere assistenza.



A panoramic view of a forested landscape, likely a pine plantation, with a building visible on a hill in the distance. The image is overlaid with a semi-transparent purple filter. The foreground is filled with young pine trees, and the background shows rolling hills covered in dense forest. A small building with a gabled roof is situated on a hillside in the middle ground.

Sezione 1: Panoramica

La base della collaborazione con AstraZeneca è il Codice di condotta per le terze parti

Questo documento riassume ciò che, secondo AstraZeneca, è necessario per agire in modo corretto, nonché il nostro Codice di condotta che tutte le terze parti che lavorano con noi, per noi o per nostro conto sono tenute a rispettare. Oltre ai requisiti fondamentali di rispetto della legge e di integrità, il **Codice di condotta riflette il nostro impegno imprescindibile a collaborare esclusivamente con soggetti che condividono standard etici in linea con i nostri.**

<https://www.astrazeneca.com/content/dam/az/PDF/Sustainability/Code-of-conduct-for-third-parties.pdf>



Contents

We do the right thing	4	Fair treatment	14
Working together	5	Wages, benefits and working hours	15
		Freedom of association	15
Ethics	6	Health and safety	16
Anti-bribery and anti-corruption	6	Worker protection	16
Anti-fraud	6	Process safety	16
Anti-tax evasion	7	Emergency preparedness and response	16
Trade controls and fair competition	7		
Product security	7	Environment	17
Animal research and welfare	8	Environmental authorisations and reporting	17
Conflicts of interest	8	Climate action	17
Patient safety and access to information	8	Waste and emissions to air, land and water	18
Data privacy	9	Resource use	18
Ethical and responsible data and AI	9		
Cyber security	10	Management systems and reporting	19
Confidentiality	10	Commitment and accountability	19
Product communication	10	Legal requirements	19
Sustainable sourcing and traceability	11	Managing your third parties	19
		Risk identification and management	19
Human and labour rights	12	Sustainability	20
Freely chosen employment, anti-slavery and anti-trafficking	12	Materiality assessment	20
Spotting the signs of modern slavery and forced labour	13	Standard setting	20
Child labour and young workers	13	Transparency in reporting	20
Inclusion and diversity	14	Communication, training and competency	20
Supplier inclusion and diversity	14	Continuous improvement	21
Non-discrimination	14	Identification and reporting of concerns	21



Requisiti contrattuali e legali in materia di sostenibilità dei fornitori

Tutti i fornitori sono tenuti a rispettare il nostro [Codice di condotta per le terze parti](#), che include, tra gli altri argomenti, un riferimento specifico ai **diritti umani**.

Per un elenco definitivo di requisiti, fai riferimento al contratto.

Stato SBTi: obiettivi a breve termine presentati per la convalida SBTi

L'impegno SBTi sul portale SBTi e gli obiettivi presentati per la convalida entro 12 mesi dall'impegno.

Perché: un obiettivo SBTi è un indicatore pubblico, basato su dati scientifici, della futura decarbonizzazione di un fornitore.

Piano di decarbonizzazione per le emissioni attribuite ad AstraZeneca - riduzione delle emissioni di gas serra del 50%

Concorda un piano per ridurre del 50% le emissioni di carbonio relative agli acquisti di AstraZeneca.

Perché: il 98% delle emissioni di AstraZeneca rientra nella categoria Scope 3. Per raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2045, i nostri fornitori devono decarbonizzare i prodotti e i servizi che acquistiamo da loro.

Punteggio complessivo EcoVadis: scheda di valutazione attiva con punteggio complessivo >45

Completa la valutazione annuale di EcoVadis e cerca di migliorare il punteggio di anno in anno sulla base delle azioni correttive indicate.

Perché: EcoVadis ci aiuta a valutare il livello di maturità di un fornitore in materia di sostenibilità, analizzando gli aspetti relativi all'ambiente, all'etica, ai diritti umani e del lavoro e all'approvvigionamento sostenibile.

Politiche e pratiche inclusive: condivise tramite EcoVadis

Svilupa e mantieni politiche in materia di inclusione e diversità all'interno della tua organizzazione e della catena di fornitura, nel rispetto delle leggi vigenti, e riferisci sui progressi compiuti tramite EcoVadis.

Perché: per promuovere pratiche commerciali inclusive e il rispetto dei requisiti legali e contrattuali applicabili.

Dati sulle emissioni: Scope 1 e 2, più Scope 3 cat. 1-8

Fornisci i dati sulle emissioni tramite la sezione dedicata alle metriche EcoVadis e aggiornali ogni anno. Ogni anno invitiamo inoltre diversi fornitori a divulgare gratuitamente i propri dati tramite il CDP.

Perché: i dati sulle emissioni messi a disposizione dai fornitori migliorano la qualità della rendicontazione Scope 3.

Solo fornitori specifici:

Conformità all'EUDR

I fornitori di olio di palma, bovini, cacao, caffè, gomma, soia, legno o prodotti derivati a uno qualsiasi dei nostri siti nell'UE devono dimostrare che le loro merci sono a deforestazione zero, sono prodotte legalmente e sono tracciabili tramite coordinate di geolocalizzazione.

Perché: requisito legislativo UE.

Clausole a cascata dei subappalti del governo degli Stati Uniti

I fornitori che partecipano agli appalti pubblici di AZ negli Stati Uniti devono accettare le clausole a cascata e i termini e le condizioni applicabili del governo statunitense.

Perché: requisito delle Federal Acquisition Regulations del governo degli Stati Uniti.

Sourcing sostenibile: la fornitura di materie prime naturali deve soddisfare specifici requisiti di sourcing sostenibile, compresa la certificazione da parte di terzi

Le certificazioni specifiche saranno comunicate nel 2026; seguiranno ulteriori indicazioni.

Perché: per garantire che le materie prime abbiano un impatto ridotto sull'ambiente e assicurare la resilienza aziendale.

I requisiti contrattuali si applicano ai fornitori con una spesa annua superiore a 250.000 USD; solo alcuni fornitori selezionati con una spesa annua superiore a 1,3 milioni di USD invitati al CDP.

Alcune tipologie di organizzazioni, tra cui enti pubblici, organizzazioni sanitarie, istituzioni accademiche, imprese individuali e cooperative, sono esentate da alcuni requisiti. Per domande sul diritto all'esenzione, contatta sustainable.procurement@astrazeneca.com



Aspettative dei fornitori in merito al rispetto dei requisiti di AstraZeneca

Contribuiscono al rispetto dei nostri obblighi contrattuali e legali e favoriscono il mantenimento di un rapporto commerciale continuativo

Livello di gestione del carbonio EcoVadis - Avanzato*

Impegnati a migliorare ogni anno il livello di gestione del carbonio e attuare tutte le misure individuate per migliorare la scheda di valutazione, compresa la fornitura di tutte le metriche relative al carbonio.

Perché: per aiutarci a comprendere il livello di maturità in materia di emissioni di carbonio, consentendoci così di offrire un coinvolgimento e un supporto su misura.

Otteni un punteggio parziale superiore a 45 nella categoria Diritti umani e del lavoro di EcoVadis

Rispetta e promuovi i diritti umani e garantisci condizioni di lavoro dignitose nella nostra catena di fornitura.

Perché: per dimostrare il rispetto dei diritti umani e del lavoro nella nostra catena di fornitura.

Energia elettrica da fonti rinnovabili (FER): raggiungi l'80% di FER e fissa l'obiettivo del 100% di FER entro il 2030

Raggiungi l'80% di FER a livello aziendale globale e il 100% negli stabilimenti che producono per AZ entro il 2030. I fornitori possono avvalersi dei programmi PPA per l'acquisto d'energia elettrica Energize e/o SMI oppure eseguire un proprio programma.

Perché: una leva fondamentale per tutte le aziende nel percorso verso la decarbonizzazione.

Calore pulito: raggiungi il 20% a livello globale e fissa l'obiettivo del 100% di calore pulito entro il 2030

Raggiungi il 20% di calore pulito a livello aziendale globale e il 100% negli stabilimenti che producono per AZ entro il 2030. I fornitori possono avvalersi dei programmi Clean Heat di AZ e/o SMI oppure eseguire un proprio programma.

Perché: una leva fondamentale per molte aziende nel percorso verso la decarbonizzazione.

Rispetto dei principi di AstraZeneca in materia di biomateriali per le proposte di sostituzione di qualsiasi combustibile, solvente o plastica di origine fossile con materie prime di origine naturale

Perché: per evitare conseguenze indesiderate sull'ambiente causate dal passaggio ai biomateriali in seguito alla decarbonizzazione.

Worldfavor: profilo attivo e tutti i questionari assegnati compilati

Mantieni un profilo attivo su questa piattaforma di divulgazione per fornire, su richiesta, prove concrete in materia di sostenibilità. (Prove non raccolte su altre piattaforme)

Perché: per fornire dati che orientino la nostra pianificazione in materia di sostenibilità e di coinvolgimento dei fornitori.



Programmi disponibili a supporto dei fornitori

Fai clic sui titoli per accedere alla pagina esterna dei programmi



Lead in Sustainability Accelerator per le piccole imprese

Programma intensivo annuale della durata di quattro mesi volto a consentire alle piccole imprese di gettare le basi per la sostenibilità, valutare il proprio impatto ambientale, orientarsi all'interno di EcoVadis, SBTi e CDP e sviluppare una roadmap e un piano d'azione in linea con le aspettative di AstraZeneca.

Sustainable Markets Initiative

Sustainable Markets Initiative

Una coalizione guidata da CEO che mobilita il settore privato a favore della sostenibilità, attraverso iniziative volte a promuovere l'adozione di energia elettrica verde e di sistemi di riscaldamento a basse emissioni di carbonio nel settore. Promuovendo contratti di acquisto di energia elettrica verde e soluzioni di riscaldamento ecologiche, aiuta i fornitori ad abbandonare il riscaldamento e l'energia elettrica da fonti fossili per allinearsi agli obiettivi di neutralità climatica.



Activate di Secaro (in precedenza Manufacture 2030) [per i fornitori del settore della produzione]

Una piattaforma incentrata sui fornitori che valuta le prestazioni di sostenibilità a livello di impianto e fornisce piani d'azione mirati per ridurre le emissioni di carbonio, i rifiuti e il consumo di risorse. AstraZeneca utilizza Activate anche per raccogliere dati dagli stabilimenti produttivi dei fornitori per le analisi del ciclo di vita (LCA) dei propri prodotti.



Responsible Health Initiative (RHI)

Una coalizione di settore promossa da EcoVadis, in cui le principali aziende farmaceutiche e del settore sanitario collaborano per migliorare la sostenibilità, l'etica e l'impatto ambientale lungo le catene di fornitura globali. Si avvale di valutazioni condivise per migliorare le prestazioni in materia di sostenibilità, mitigare i rischi e aumentare l'efficienza nel settore.



Converge di My Green Lab [per i laboratori dei fornitori nel settore R&S e della produzione]

Un programma e un toolkit che standardizzano e migliorano le pratiche di sostenibilità nei laboratori attraverso il quadro di riferimento della certificazione My Green Lab.

Aiutando i fornitori che lavorano in laboratorio a adottare le best practice (in materia di energia, acqua, rifiuti e acquisti sostenibili), riduce in modo tangibile l'impatto ambientale e favorisce l'allineamento alle aspettative di sostenibilità del settore farmaceutico.



Pharmaceutical Supply Chain Initiative

Un'iniziativa del settore farmaceutico che definisce principi comuni e fornisce strumenti per pratiche responsabili nella catena di fornitura in materia di etica, lavoro, salute e sicurezza, e ambiente. Fornendo uno standard di settore per le verifiche e risorse per lo sviluppo delle competenze (disponibili anche per i non membri), contribuisce a migliorare le prestazioni, ridurre i rischi e soddisfare i criteri di sostenibilità di AstraZeneca.



Energize [programma di energia elettrica da fonti rinnovabili per tutti i fornitori, compresi quelli di secondo livello]

Un'iniziativa interaziendale che consente ai fornitori del settore farmaceutico e sanitario di accedere all'energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso attività di formazione, appalto congiunto e agevolazione del mercato. Semplificando l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e aggregando la domanda, riduce gli ostacoli al sourcing di energia pulita e riduce o elimina le emissioni di Scope 2.



Sustainable Procurement Pledge

Un movimento globale di professionisti dell'approvvigionamento impegnati a integrare la sostenibilità nelle decisioni di acquisto e nella collaborazione con i fornitori. Sostiene lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e incentiva le aziende a migliorare le proprie prestazioni ambientali e sociali per acquisire nuovi clienti e mantenerli.



Secaro: il Clean Heat Program

Il Clean Heat Program è un'iniziativa congiunta di Secaro ed ERM, con AstraZeneca in qualità di sponsor fondatore. Individua opportunità concrete e specifiche per ciascun sito in materia di produzione e distribuzione di calore, nonché di efficienza nell'uso finale, e prevede, ove opportuno, il passaggio a soluzioni di riscaldamento a basse emissioni di carbonio. La valutazione si traduce in un business case personalizzato e in un piano d'azione che include misure classificate per priorità, stime delle riduzioni delle emissioni e percorsi di attuazione.



In che modo i requisiti di AstraZeneca possono aiutare la tua azienda

AstraZeneca: relazioni con i fornitori

AstraZeneca si impegna a collaborare con fornitori sostenibili.

Affideremo sempre più spesso i nostri incarichi a fornitori che soddisfano i nostri requisiti di sostenibilità (oltre ad altri requisiti relativi a servizi, aspetti commerciali, qualità e contratti).

1

Preparazione alla legislazione

La normativa in materia di sostenibilità è in continua evoluzione e sta diventando sempre più rigorosa in tutti i mercati.

Svilupperemo le nostre strutture della supply chain e le procedure di due diligence per garantire la continuità della fornitura dei nostri farmaci ai pazienti in tutto il mondo.

2

Soddisfazione delle aspettative di settore

Le nostre aspettative nei confronti dei fornitori sono simili a quelle di molte altre aziende farmaceutiche e vengono spesso definite nell'ambito di collaborazioni che non comportano lo scambio di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza attraverso reti di settore quali PSCI e SMI.

3

Attrazione e fidelizzazione dei talenti

I dipendenti e i candidati cercano sempre più spesso un impiego presso organizzazioni responsabili dal punto di vista ambientale e sociale.

L'istituzione di un programma pubblico di sostenibilità che soddisfi i requisiti di AstraZeneca può favorire le tue attività di recruiting.

4

Riduzione del rischio

I rischi legati alla catena di fornitura rappresentano una minaccia sia per la continuità operativa che per la reputazione dell'azienda.

Gli investitori riconoscono il valore creato o tutelato dall'adozione di una governance ambientale e sociale completa.

Gli investitori tengono conto anche delle "entrate a rischio" nei casi in cui le aziende non siano in linea con le esigenze dei clienti.

5



La sostenibilità integrata nel nostro processo di approvvigionamento

Criteria di idoneità per lo status di "fornitore preferito"

Un impegno SBTi (come requisito minimo) è un requisito obbligatorio* per ottenere lo status di fornitore preferito di AstraZeneca.

I fornitori preferiti hanno la priorità negli eventi di sourcing.

Ponderazione minima del 10% per la sostenibilità nella RFX

Con una ponderazione minima del 10% per la sostenibilità nelle nostre procedure di sourcing RFX, ottime prestazioni in materia di sostenibilità o la fornitura di beni o servizi sostenibili miglioreranno direttamente il punteggio di valutazione della tua azienda e aumenteranno le possibilità di aggiudicazione e mantenimento dei contratti con AstraZeneca.

Focus sui fornitori

I fornitori che sostengono gli obiettivi di AstraZeneca introducendo innovazioni in materia di sostenibilità o dimostrando leadership potrebbero essere citati nelle nostre Supplier Sustainability Newsletter mensili, disponibili pubblicamente sul sito web di AstraZeneca.



Soddisfazione delle aspettative di settore: gli obiettivi dei fornitori SMI

Sustainable Markets Initiative



OPEN LETTER TO SUPPLIER PARTNERS ON CLIMATE AND NATURE ACTION FROM MEMBERS OF THE SUSTAINABLE MARKETS INITIATIVE (SMI) HEALTH SYSTEMS TASK FORCE

21 November 2025

Dear Supplier Partners,

Reducing carbon emissions across health systems requires partnership across the value chain. As Chief Procurement Officers (CPOs) from members of the SMI Health Systems Task Force, we ask for your support. We have a shared responsibility and opportunity to contribute to a healthier, more sustainable future by reducing emissions in line with the goals of the Paris Agreement. The healthcare sector contributes around 5% of global greenhouse gas emissions, of which [more than 50% stem from the supply chain](#), and we know that these emissions harm human health. As valued suppliers, you play an essential role in addressing these emissions and your environmental footprint to contribute to a more sustainable and resilient value chain.

In light of this, we have updated the joint, minimum sustainability targets for suppliers which our CEOs first issued in 2023. We ask that you align your operations with these revised targets and engage your own suppliers to do the same:

Updated joint, minimum Supplier Sustainability Targets

- Emissions**
 - Assess and disclose scope 1, 2, and 3 emissions¹; disclose product carbon footprints or life cycle assessments (LCAs) for your top 10 products² (ordered by annual GHG emissions impact) by 2028.
 - Publicly set third-party validated science-based targets³ (near-term and long-term) across Scopes 1, 2, and 3 by 2027.
- Electricity**
 - Source at least 80% renewable electricity by 2030⁴ and publish annual interim progress.
- Heat**
 - Reduce process heat emissions by at least 20% by 2030⁵.
- Resource Efficiency**

Set targets, a credible supporting plan, and demonstrated action in the following areas⁶:

 - Source lower carbon and circular input materials, including sustainable feedstocks for solvents and plastics.
 - Minimise resources by reducing material use; manage unavoidable waste by increasing recycling rates.
 - Reduce emissions from solvent use (e.g. via solvent reuse, solvent recycling).
- Nature & Water**
 - By 2028, assess dependencies, impacts, risks, and opportunities related to pressures on nature⁷ across the value chain and take visible actions in response to the assessment by 2030, including on sustainable and deforestation-free sourcing of key naturally derived commodities.
 - By 2030, set targets and demonstrate action on water. For high water stress or risk areas, set absolute water reduction targets and adopt water stewardship practices⁸. For all areas, measure pollutant release and improve water efficiency.
- Suppliers**
 - Integrate the targets above into contracting for your suppliers.

Sustainable Markets Initiative



To support you and your teams in taking meaningful action on the targets outlined above, we have launched several initiatives as follows:

- Renewable Power and Heat Procurement Programmes.** We have launched joint procurement programmes for renewable electricity in [China](#) and [India](#)⁹ which can be joined. We have also identified clean heat solutions to reduce emissions.
- Sustainable Plastics Sourcing.** We have committed to prioritise low-emission plastics. If you are a plastics supplier, partner with us as we work to substitute fossil-based plastics with lower emissions alternatives within our portfolios, such as certified bio-based plastics. We ask that you provide low-impact options for polyolefins¹⁰ and other plastic materials wherever possible to support our Scope 3 decarbonisation targets.
- Emissions Measurement Tools:**
 - We will be launching a life cycle assessment (LCA) standard later this year. We encourage you to assess your product level impact using this standard and will share relevant trainings to support you here
 - If you are a clinical trials supplier, we encourage you to use our [clinical trial carbon calculator](#) to measure emissions from clinical trials and use the insights to enhance your decarbonisation strategies.
- Dedicated Support Webinars.** Join our webinar series to gain actionable insights on decarbonisation strategies. Register [here](#) to receive updates and invites for upcoming webinars.

As a group of Chief Procurement Officers of pharmaceutical and healthcare companies, we have seen encouraging progress among our top suppliers over the past three years. For example, we have seen the number of suppliers adhering to the [original supplier targets](#) [we set double](#)¹¹, and many suppliers have joined the renewable power procurement programmes we have established.

Sustaining momentum remains a top priority which is why our Chief Procurement Officer Forum meets quarterly to review progress and next steps to decarbonise the value chain.

We are excited to continue collaborating on this journey with you. By working together, within the bounds of competition law, we can advance to net zero health systems and build a healthier, more sustainable future.

Sincerely,

 Natalia Vidmar, AstraZeneca	 Lisa Martin, GSK	 Christoph Buerki, Novartis	 Erich Battanta, Novartis
 Anja Jorgensen, Novo Nordisk	 Marielle Beyer, Roche	 Insub Song, Samsung Biologics	 Jean-Yves Rotté-Geoffroy, Sanofi
 Katiana Iavarone, UCB			

¹ Using methods aligned with the Greenhouse Gas Protocol
² For more information on the requirements for product carbon footprints, please refer to our guidance on [product carbon footprints](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of LCA
³ For more information on the requirements for science-based targets, please refer to our guidance on [science-based targets](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of SBTi
⁴ For more information on the requirements for renewable power, please refer to our guidance on [renewable power](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
⁵ For more information on the requirements for clean heat, please refer to our guidance on [clean heat](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
⁶ For more information on the requirements for resource efficiency, please refer to our guidance on [resource efficiency](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
⁷ For more information on the requirements for nature, please refer to our guidance on [nature](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
⁸ For more information on the requirements for water, please refer to our guidance on [water](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
⁹ For more information on the requirements for renewable power, please refer to our guidance on [renewable power](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
¹⁰ For more information on the requirements for sustainable plastics, please refer to our guidance on [sustainable plastics](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100
¹¹ For more information on the requirements for supplier targets, please refer to our guidance on [supplier targets](#) (FCI 2024) and [FCI 2024](#) for the assessment of RE100

La recente lettera aperta indirizzata ai partner fornitori dalla task force sui sistemi sanitari della Sustainable Markets Initiative (SMI) evidenzia un ampio consenso nel settore farmaceutico in materia di sostenibilità dei fornitori (emissioni, energie rinnovabili, uso efficiente delle risorse, ambiente naturale e risorse idriche, e standard a cascata).

Sebbene alcuni requisiti di AstraZeneca siano più rigorosi, sono sostanzialmente in linea con quelli delle altre aziende del settore. Il rispetto dei nostri standard semplificherà il processo di conformità della tua azienda, ridurrà le duplicazioni e ti aiuterà a soddisfare le aspettative simili di altri clienti del settore farmaceutico, rafforzando la competitività dell'azienda in tutto il settore.



Percorso verso la neutralità climatica: allineamento al programma di AstraZeneca

1. Coinvolgimento

- Coinvolgi la leadership
- Raccogli input da dipendenti, clienti principali e fornitori
- Costituisci gruppi di lavoro interni e individua dei "promotori" per garantire il sostegno

2. Impegno

- Impegnati pubblicamente e poi fissa l'obiettivo SBTi
- Integra l'obiettivo nella strategia aziendale
- Comunica internamente

3. Misurazione

- Effettua una valutazione delle emissioni di gas serra
- Sottoponi i dati a una convalida da parte di terzi

4. Riduzione

- Elabora un piano di riduzione delle emissioni di carbonio
- Attua iniziative di decarbonizzazione
- Crea dashboard per monitorare i KPI

5. Comunicazione

- Condividi i progressi tramite comunicazioni pubbliche
- Redigi una dichiarazione annuale sull'impatto climatico o una dichiarazione ESG

6. Mitigazione

- Compensa le emissioni residue e inevitabili utilizzando crediti di carbonio affidabili e di alta qualità



Da definire dal fornitore





Sezione 2: Guida
dettagliata ai requisiti
minimi

Sostegno alle piccole imprese

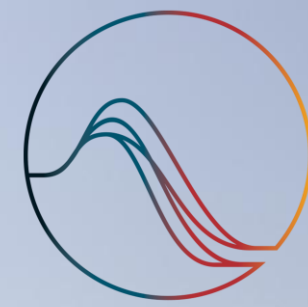
- Sebbene soddisfare le aspettative in materia di sostenibilità possa sembrare una sfida per le piccole imprese, esistono soluzioni pratiche e su misura che possono aiutarti ad avere successo e a prosperare.
- Nella maggior parte dei settori sono disponibili opzioni snellite o semplificate per le PMI che soddisfano i requisiti.
- Se la tua è una piccola azienda, sfruttale a tuo vantaggio.
- Se la tua è una grande organizzazione, assicurati che le PMI presenti nelle catene di fornitura siano a conoscenza delle opzioni a loro disposizione.
- **SME Climate Hub:** questa organizzazione offre [risorse e materiali informativi](#) pensati appositamente per aiutare le PMI nel loro percorso verso la neutralità climatica.
- **SBTi:** il [percorso semplificato per le PMI](#) consente di scegliere facilmente un obiettivo riferito esclusivamente agli Scope 1 e 2, oppure di fissare un obiettivo di mantenimento, il tutto a un costo notevolmente ridotto.
- **EcoVadis:** esistono tipi di organizzazioni "[ridotte](#)" e persino "[molto ridotte](#)" che prevedono costi molto più contenuti e questionari molto più brevi.

Programma Sustainability Accelerator di AstraZeneca per le piccole imprese: un percorso intensivo di quattro mesi volto a consentire alle piccole imprese di gettare le basi per la sostenibilità, valutare il proprio impatto, orientarsi tra i requisiti di sostenibilità di AstraZeneca e sviluppare una roadmap e un piano d'azione in linea con le aspettative.



La **Science-Based Targets Initiative (SBTi)** è un'organizzazione aziendale che promuove l'azione per il clima e consente alle imprese e agli istituti finanziari di tutto il mondo di dare il proprio contributo alla lotta contro la crisi climatica.

Tale organizzazione elabora standard, strumenti e linee guida che consentono alle aziende di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) in linea con quanto necessario per mantenere il riscaldamento globale al di sotto di livelli catastrofici e raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050 al più tardi.



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION



Procedura SBTi

Per ulteriori informazioni sui requisiti SBTi di AstraZeneca, consulta le nostre domande frequenti [qui](#).

1. Registrazione

Tutte le aziende sono tenute a registrarsi prima a SBTi Services tramite il Validation Portal.

Crea [qui](#) un account personale, quindi segui le istruzioni per creare un account aziendale.

Ulteriori informazioni sulla procedura di registrazione, comprese le informazioni richieste, sono disponibili [qui](#).

2. Impegno

L'impegno formale a fissare obiettivi basati su dati scientifici deve essere assunto all'interno del Validation Portal, tramite un semplice accordo compilato da un dirigente aziendale autorizzato.²

L'obiettivo sarà quindi visibile pubblicamente sulla [dashboard degli obiettivi](#) SBTi.

3. Sviluppo

Una volta assunto l'impegno, potrai avviare il processo di definizione degli obiettivi in linea con lo standard SBTi. Sono disponibili due opzioni:

- [Obiettivo a breve termine](#)
- [Obiettivo di neutralità climatica](#)

AstraZeneca richiede ai fornitori di fissare almeno un obiettivo a breve termine.

Le PMI dispongono di un proprio [percorso](#) semplificato per la definizione degli obiettivi.

4. Presentazione

Scarica il [modulo di presentazione degli obiettivi](#) e compilalo prima di inviarlo, insieme a eventuali documenti di supporto, tramite il Validation Portal.

A seguito della valutazione tecnica, la convalida degli obiettivi viene completata dalla SBTi. Assicurati di rispondere a tutte le e-mail che ricevi per ottenere ulteriori informazioni ed effettuare il pagamento della quota.

Ulteriori dettagli sui costi sono disponibili [qui](#).

5. Comunicazione

Un mese dopo l'approvazione dell'obiettivo, questo verrà pubblicato nella pagina "[Companies Taking Action](#)" sul sito web della SBTi e sui siti web dei partner.

Riceverai un pacchetto di benvenuto con consigli su come comunicare il nuovo obiettivo agli stakeholder.

6. Divulgazione

Una volta ottenuta l'approvazione, dovrai divulgare annualmente le emissioni della tua azienda e monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento dell'obiettivo.

Libreria delle risorse SBTi accessibile [qui](#).

² Questo passaggio non è necessario per le PMI che seguono il percorso semplificato di definizione degli obiettivi per le PMI



EcoVadis è una società specializzata nella valutazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Dalla sua fondazione nel 2007, EcoVadis è cresciuta fino a diventare il fornitore più grande e affidabile al mondo di rating di sostenibilità aziendale, creando una rete globale di oltre 100.000 aziende valutate. La valutazione è personalizzata in base al settore, al Paese e alle dimensioni dell'azienda.

La scheda di valutazione della sostenibilità illustra i risultati relativi a 21 indicatori raggruppati in 4 aree principali:

- Ambiente (compresa una scheda di valutazione del carbonio)
- Diritti umani e del lavoro
- Etica
- Approvvigionamento sostenibile

The EcoVadis logo is displayed in a dark grey, sans-serif font. The letter 'o' in 'eco' is replaced by a green leaf-like shape. The background of the entire slide is a photograph of a family (a man, a woman, and a child) silhouetted against a bright sunset or sunrise in a field. The man is carrying the child on his shoulders, and the woman is standing next to him with her arm raised, looking towards the sun.

Procedura EcoVadis

Per ulteriori informazioni sui requisiti EcoVadis di AstraZeneca, consulta le nostre domande frequenti [qui](#).

1. Registrazione

Fai clic [qui](#) oppure segui il link contenuto nell'invito inviato via e-mail da AstraZeneca per registrarti sulla piattaforma EcoVadis* e fornire alcune informazioni generali sulla tua azienda. Questi dati saranno poi verificati dal team di gestione dati di EcoVadis per personalizzare il questionario e l'offerta di iscrizione. Ulteriori dettagli sulle iscrizioni, compresi i prezzi, sono disponibili [qui](#).

*Regstrandoti tramite questo link, la scheda di valutazione verrà aggiunta al pool della [Responsible Health Initiative](#) (RHI). Questo approccio consente ai partner commerciali di condividere un'unica valutazione valida con più membri di RHI Pharma, riducendo notevolmente il carico di lavoro legato alle indagini. Se non desideri condividere la scheda di valutazione con il pool RHI, contattaci per richiedere un link di invito alternativo.

**Per ulteriori informazioni sulla sezione dedicata alle emissioni di carbonio di EcoVadis, consulta le diapositive successive.

2. Questionario

Una volta ricevuta ed elaborata la registrazione, riceverai una notifica contenente il nome utente e un link per creare la password di accesso alla piattaforma, dove potrai scegliere il piano di abbonamento e iniziare a compilare il questionario sulla sostenibilità della tua azienda, fornendo la documentazione di supporto. Il questionario deve essere completato entro 30 giorni lavorativi. Assicurati di compilare tutte le sezioni e di fornire tutte le metriche, compresi i dati relativi alle emissioni di carbonio, soprattutto se non sei stato invitato a partecipare al CDP**.

3. Analisi degli esperti

Una volta presentato il questionario, gli analisti di sostenibilità di EcoVadis raccoglieranno informazioni relative alla sostenibilità della tua azienda da fonti pubblicamente disponibili e valuteranno le risposte e la documentazione di supporto. Puoi verificare le date di pubblicazione previste dei risultati sulla piattaforma EcoVadis Ratings, ma in genere i risultati vengono resi noti entro 6-8 settimane.

4. Risultati

Una volta che EcoVadis avrà completato l'analisi degli esperti, riceverai una notifica via e-mail con un link alla scheda di valutazione. Questa scheda di valutazione sarà visibile anche ad AstraZeneca. Puoi condividerla con qualsiasi altra organizzazione che ne faccia richiesta e devi condividerla con AstraZeneca se il processo non è stato avviato su nostro invito. La piattaforma EcoVadis genererà delle azioni correttive sulla base delle aree di miglioramento individuate nella valutazione.

5. Nuova valutazione

La scheda di valutazione ha una validità di 12 mesi e deve essere aggiornata ogni anno; ciò consentirà di evidenziare i progressi compiuti grazie all'adozione delle misure correttive nel corso dell'anno. La nuova valutazione deve essere avviata con almeno 3 mesi di anticipo rispetto alla scadenza della scheda di valutazione, al fine di evitare eventuali intervalli di tempo in cui la scheda risulti scaduta.

Centro assistenza
EcoVadis
accessibile [qui](#).



Categorie di valutazione EcoVadis

Per ulteriori informazioni sui requisiti EcoVadis di AstraZeneca, consulta le nostre domande frequenti [qui](#).



AstraZeneca si aspetta un punteggio complessivo di almeno 45 e un punteggio di almeno 45 nella sottocategoria Diritti umani e del lavoro.



Scheda di valutazione delle emissioni di carbonio EcoVadis

La valutazione standard EcoVadis comprende un questionario sulla gestione delle emissioni di carbonio* e porta all'assegnazione di un livello di gestione delle emissioni di carbonio. AstraZeneca auspica che i fornitori raggiungano almeno il livello **Avanzato**, anche se il soddisfacimento dei nostri requisiti SBTi indica che la tua azienda è già in ottima posizione per raggiungere il livello **Leader**. Assicurati di compilare integralmente la sezione relativa alle metriche sulle emissioni di carbonio della valutazione EcoVadis, fornendo anche i dati relativi a energia, rifiuti e acqua.



Questionnaire Requirements

- 11 questions for large companies, incl. 8 multiple-choice
- 7 questions for SMEs, incl. 4 multiple-choice

Performance level	Insufficient	Beginner	Intermediate	Advanced	Leader
Prerequisite	-	-	-	<ul style="list-style-type: none"> • Public Reporting or CDP Report • 3rd party verification 	<ul style="list-style-type: none"> • Scope 1+2 Targets • SBTi target or commitment • Public reporting / CDP Report • 3rd party verification
Results	Company with minimal or no GHG management system	Company with some elements of a GHG management system and/or reporting practice	Company with core elements of a GHG management system	Company with comprehensive GHG management system, public reporting & 3rd party verification	Company with best in class GHG management system and formal GHG emissions reduction target.
Opportunities	Focus on improvement areas to set up foundation for a GHG management system	Focus on setting the core elements of a GHG management system. Including targets for scope 1, 2 emissions & public reporting	Focus on setting target & consider 3rd party verification of disclosed data	Focus on target setting practices. If you haven't done so, consider setting targets across all scopes or align your targets with science based target requirements	Engage and collaborate with a trading partner

*Non applicabile alle organizzazioni di dimensioni molto ridotte (<25 dipendenti)



Il **CDP** è un'organizzazione senza scopo di lucro che gestisce un sistema globale di divulgazione ambientale rivolto a investitori, imprese, città, Stati e regioni. Il CDP è stato istituito con l'obiettivo di sviluppare un modello standardizzato di rendicontazione ambientale che ricalchi la struttura dei bilanci finanziari.

I fornitori selezionati sono tenuti a compilare ogni anno il questionario del CDP sul cambiamento climatico, che consente di individuare le opportunità di gestione e mitigazione dei rischi ambientali.



Procedura CDP

Per ulteriori informazioni sui requisiti CDP di AstraZeneca, consulta le nostre domande frequenti [qui](#).

1. Attivazione

I fornitori selezionati riceveranno da AstraZeneca un invito a registrarsi sul CDP all'inizio di giugno di ogni anno. Per attivare la partecipazione, devi registrarti o accedere a un account CDP già esistente. Riceverai quindi un invito da parte del CDP a partecipare alla procedura di presentazione dei dati e potrai visualizzare il questionario. I fornitori a cui AstraZeneca richiede di fornire informazioni al CDP non saranno tenuti a pagare alcun costo.

Il questionario è piuttosto lungo, pertanto ti consigliamo di iniziare a compilarlo non appena ricevi l'invito da AstraZeneca. I dati fondamentali che richiediamo ai fornitori comprendono le emissioni e la relativa verifica, nonché le attività legate all'energia.

2. Report

Tutte le aziende sono tenute a fornire:

- Dati sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2
- Emissioni di Scope 3, categorie 1-8 (a monte). È necessario specificare tutte le categorie OPPURE contrassegnarle come non pertinenti

Si raccomanda la verifica dei dati da parte di terzi.

Le PMI possono compilare un questionario personalizzato che contiene un numero ridotto di domande.

È necessario compilare e inviare i dati intorno a settembre o ottobre di ogni anno. La scadenza precisa ti sarà comunicata chiaramente dal CDP.

3. Risultati

I dati presentati saranno valutati dal CDP e riceverai un punteggio CDP che rifletterà sia le prestazioni ambientali sia la completezza del questionario compilato.

Anche AstraZeneca e gli altri soggetti richiedenti riceveranno tali risultati e valuteranno internamente la qualità dei dati presentati, utilizzandoli per valutare il grado di maturità aziendale nella gestione delle emissioni di carbonio.

Centro assistenza
CDP accessibile [qui](#).



Nel 2025, il 66% delle emissioni di Scope 3 di AstraZeneca era attribuibile a beni e servizi acquistati, ai beni strumentali e ai processi di trasporto e distribuzione a monte*, ovvero alla nostra catena di fornitura.

Per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati da AstraZeneca, dobbiamo ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra dei nostri fornitori.

È fondamentale che i nostri fornitori comprendano i nostri obiettivi e condividano la nostra visione, al fine di garantire che le loro emissioni siano il più basse possibile.

Ogni fornitore dovrebbe quindi disporre di un piano di decarbonizzazione volto a ridurre le emissioni attribuite ad AstraZeneca del 50% a partire dall'anno di riferimento 2024 fino alla fine del 2030.

Piani di decarbonizzazione per le emissioni attribuite ad AstraZeneca



Piani di decarbonizzazione per le emissioni attribuite ad AstraZeneca - Processo

Per ulteriori informazioni sulla metodologia di AstraZeneca in materia di gas serra, fai clic [qui](#).

1. Allineamento alla linea di base delle emissioni attribuibili ad AstraZeneca

Calcola la quota delle emissioni dell'azienda relativa alla fornitura di servizi/materiali ad AstraZeneca nell'anno 2024.

Analizza i servizi/le attività relative ai prodotti: inizia elencando il servizio/prodotto e poi suddividi le attività principali per ciascuno di essi.

Stima le emissioni di ciascuno applicando il miglior approccio disponibile:

1. Impronta di carbonio del prodotto (PCF)*
2. In base all'attività (quantità e fattore di emissione per unità di AZ)
3. In base ai ricavi (attribuzione delle emissioni totali del fornitore in base alla quota di fatturato di AstraZeneca)

Il livello di riferimento delle emissioni deve includere le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 a monte (cat. da 1 a 8) attribuibili ai servizi/materiali forniti ad AZ.

2. Individuazione delle leve di riduzione

Inizia con l'analisi dei punti critici di riferimento, in linea con il Protocollo GHG.

Individua le principali fonti di emissioni, focalizzandoti dove si concentra il 70-80% delle emissioni.

Leve di decarbonizzazione previste:

- Energia: energia elettrica da fonti rinnovabili, elettrificazione del riscaldamento, sostituzione dei combustibili, efficienza energetica, gestione energetica.
- Operazioni: ottimizzazione dei processi, recupero del calore residuo, riduzione dei rifiuti e del consumo idrico.
- Catena di fornitura: materiali a basse emissioni di carbonio, economia circolare, ottimizzazione logistica, logistica a basse emissioni di carbonio, coinvolgimento dei fornitori.
- Prodotto e design: design orientato al riutilizzo e al recupero, biomateriali, contenuto riciclato.

3. Quantificazione della riduzione delle emissioni di carbonio ed elaborazione di un piano

Utilizza la migliore stima disponibile per quantificare il potenziale di riduzione delle emissioni di carbonio:

- impatto assoluto per leva (tonnellate di CO₂e)
- riduzione su base annua per leva nei prossimi 5 anni (risultati immediati in 0-2 anni)
- riduzione complessiva del 50% rispetto al valore di riferimento entro il 2030

Dai priorità alle leve che sono: ad alto impatto + economicamente sostenibili + tecnicamente realizzabili + allineate strategicamente.

AstraZeneca non prende in considerazione la compensazione delle emissioni di carbonio. La riduzione delle emissioni deve essere una priorità.

4. Accordo e formalizzazione del piano con AstraZeneca

Coinvolgi AstraZeneca nelle discussioni relative allo sviluppo del piano e garantisci l'allineamento delle aziende.

Formalizza l'accordo sul piano con AstraZeneca inviando il piano tramite Worldfavor: riceverai un invito.

Lista di controllo rapida per un piano valido:

- Le azioni sono credibili, specifiche, misurabili e rilevanti per AstraZeneca.
- Le azioni determinano una riduzione delle emissioni su base annua.
- Le azioni sono descritte con sufficiente dettaglio per chiarire i limiti e l'obiettivo di riduzione.
- Il piano ha una durata di 5 anni.
- Il piano prevede una riduzione minima del 30% rispetto al valore di riferimento concordato, con l'obiettivo di raggiungere una riduzione del 50%.

5. Presentazione degli aggiornamenti sui progressi del piano ad AstraZeneca

Rivedi e aggiorna periodicamente lo stato di avanzamento del piano tramite WorldFavor, prima di ogni riunione di analisi dei risultati aziendali.

Ove applicabile, cerca di migliorare il piano d'azione tramite:

- Migliore comprensione dei punti critici in termini di emissioni (ad es., passando da un approccio basato sulla spesa a uno basato su attività, PCF).
- Identificazione di nuove leve che sono diventate recentemente attuabili.

I fornitori che producono più emissioni sono tenuti a fornire ogni trimestre un aggiornamento sui progressi compiuti nell'attuazione del piano di decarbonizzazione.



L'inclusione e la diversità (I&D) sono fondamentali per il successo di AstraZeneca, poiché crediamo che l'innovazione richieda idee rivoluzionarie che nascono da una forza lavoro diversificata e da partner incoraggiati a mettere in discussione il pensiero convenzionale. La diversificazione dei fornitori garantisce alle piccole imprese e/o a quelle gestite da persone appartenenti a minoranze un accesso paritario alle opportunità commerciali.

Collaboriamo con fornitori che condividono i nostri valori e dimostrano il proprio impegno nei confronti dei diritti umani e dell'inclusione e della diversità attraverso politiche rigorose, processi di due diligence e azioni concrete sul posto di lavoro e lungo la catena di fornitura.



Diritti umani e del lavoro; inclusione e diversità (I&D)

Diritti umani e del lavoro

I&D

Il nostro Codice di condotta per le terze parti definisce i requisiti per i fornitori in materia di diritti umani e del lavoro:

- **Politiche e standard:** politica in materia di diritti umani in linea con gli standard internazionali; tolleranza zero nei confronti della discriminazione; sicurezza sul lavoro; retribuzione e orario di lavoro equi; libertà di associazione.
- **Nessuna forma di schiavitù moderna o lavoro minorile:** divieto di lavoro forzato, lavoro in condizioni di servitù, lavoro legato alla tratta di esseri umani e lavoro minorile; nessuna commissione di reclutamento.
- **Due diligence:** identificare, prevenire, mitigare e risolvere i rischi a livello operativo e lungo la catena di fornitura; diffondere i requisiti a tutti i livelli.
- **Voce dei lavoratori:** canali riservati per la segnalazione di reclami; divieto di ritorsioni.
- **Governance e formazione:** responsabilità degli alti dirigenti; formazione basata sui ruoli.
- **Trasparenza:** segnalare ad AstraZeneca qualsiasi caso effettivo o sospetto di schiavitù moderna; fornire informazioni su richiesta.

Passaggi per soddisfare i requisiti:

1. Definisci politiche e meccanismi di governance, provvedi alla mappatura delle catene di fornitura e conduci valutazioni dei diritti umani basate sul rischio.
2. Inserisci clausole contrattuali e diritti di audit, monitora le prestazioni e mitiga i potenziali impatti negativi sui diritti umani nelle tue catene di fornitura.
3. Fornisci meccanismi di reclamo accessibili, segnala le criticità ad AstraZeneca e impegnati in un miglioramento continuo.

1. Nell'ambito delle aspettative di AstraZeneca in materia di sostenibilità, ti verrà chiesto di condividere con AstraZeneca le politiche e le pratiche della tua organizzazione in materia di integrità e diversità tramite la piattaforma EcoVadis. Per ulteriori indicazioni su come elaborare tali politiche, consulta la sezione Risorse di EcoVadis.

2. Ci aspettiamo che l'azienda si impegni a aderire a un programma di inclusione dei fornitori e che offra pari opportunità di appalto ai piccoli subappaltatori presenti nella propria catena di fornitura, laddove tali opportunità esistano. Qualora AstraZeneca lo richiedesse, ci aspettiamo che tu fornisca i dati relativi alla spesa di secondo livello di AstraZeneca presso le piccole imprese. Fai riferimento alle clausole del contratto.



Lungo tutta la nostra catena di valore, dalla scoperta alla consegna dei nostri farmaci ai pazienti, facciamo affidamento su materie prime di origine naturale. Il sourcing di materiali dalla natura comporta il rischio potenziale di avere un impatto negativo sulle persone e sull'ambiente.

Il corretto funzionamento dei servizi ecosistemici, quali l'impollinazione, la depurazione dell'acqua, la regolazione del clima e la salute del suolo, è fondamentale per garantire un pianeta sano per i pazienti e la resilienza delle imprese attraverso un approvvigionamento continuo.

Quando attingiamo dalle risorse naturali, dobbiamo farlo in modo sostenibile e ridurre il nostro impatto.



Cosa aspettarsi dal sourcing sostenibile fino al 2030

Definizione delle basi nel 2025

1. Abbiamo definito il nostro approccio e i nostri piani per il sourcing sostenibile delle nostre materie prime principali.
2. Abbiamo preparato l'azienda e stabilito contatti con i fornitori interessati dall'EUDR.
3. Abbiamo sviluppato strategie di sourcing sostenibile per il lattosio e l'olio di palma, in linea con gli standard del settore farmaceutico, attraverso la PSCI.
4. Abbiamo creato delle linee guida interne per garantire il sourcing sostenibile di tutti i biomateriali utilizzati per la sostituzione delle fonti di combustibile, plastica e solventi.

Attuazione fino al 2030

1. Comunicare i requisiti contrattuali relativi alle certificazioni della catena di fornitura per materie prime fondamentali quali il legno utilizzato per gli imballaggi secondari e terziari, la cellulosa, il lattosio, l'alluminio, il talco, l'olio di ricino, l'olio di palma, la cera di carnauba e lo zucchero.
2. Incoraggiare i principali fornitori di materie prime a sviluppare sistemi di due diligence sociale e ambientale lungo la catena di fornitura, al fine di garantire ad AstraZeneca fonti sostenibili (compresa l'identificazione dei rischi, il monitoraggio, gli interventi correttivi e il miglioramento continuo).
3. Allineare i requisiti relativi alle principali materie prime naturali con quelli delle altre aziende farmaceutiche.
4. Il sourcing e la sostituzione di tutti i biomateriali avverranno nel rispetto delle nuove linee guida di AstraZeneca.





Sezione 3: Oltre i requisiti
minimi: leadership nella
sostenibilità



Diritti umani

Contesto

Costruiamo un rapporto di fiducia adottando pratiche commerciali etiche e garantendo un trattamento equo a tutte le persone coinvolte nella nostra catena di valore. I rischi in materia di diritti umani possono verificarsi a qualsiasi livello della catena di fornitura e sono spesso legati alle pratiche di assunzione, ai gruppi di lavoratori vulnerabili o alle attività svolte in Paesi e settori industriali a più alto rischio.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori si attengano ai principi e alle linee guida in materia di diritti umani definiti nel [Codice di condotta per le terze parti](#) di AstraZeneca e che rispettino i diritti umani e del lavoro riconosciuti a livello internazionale, garantendo condizioni di lavoro sicure, eque e inclusive.

Tra i principali rischi in materia di diritti umani che intendiamo prevenire figurano:

- Schiavitù moderna, compresi il lavoro forzato, il lavoro in condizioni di servitù e la tratta di esseri umani
- Lavoro minorile
- Discriminazione, molestie e violenza
- Condizioni di lavoro pericolose o insalubri
- Retribuzioni inique, orari di lavoro eccessivi e limitazioni alla libertà di associazione

Approccio di AstraZeneca

AstraZeneca adotta un approccio strutturato e articolato su più livelli per garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la propria catena di fornitura, grazie ad azioni congiunte in tre ambiti: il potenziamento delle nostre politiche e dei nostri standard, l'identificazione dei rischi e delle priorità, e la misurazione delle prestazioni e la valutazione dell'impatto.

Politiche e standard: il nostro standard in materia di diritti umani è in linea con i principi [UNGP](#), dell'[OIL](#) e delle [Linee guida OCSE](#), favorisce il rispetto della legislazione sui diritti umani, della normativa sulla schiavitù moderna e della direttiva UE sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, ed è rafforzato dal nostro Codice di condotta per le terze parti, dai processi di due diligence, dalle clausole contrattuali e dalle procedure RFx.

Identificazione dei rischi e adozione di misure: utilizziamo il nostro sistema di gestione dei rischi derivanti da terzi (3PRM) per individuare i rischi e i segnali di allarme relativi ai diritti umani presso i nostri fornitori, con particolare attenzione ai Paesi e ai settori ad alto rischio. Inoltre, valutiamo costantemente le prestazioni dei nostri fornitori in materia di diritti umani tramite EcoVadis: la categoria Diritti umani e del lavoro incide per il 25% sul punteggio totale. I fornitori con un punteggio inferiore a 45 vengono considerati prioritari per l'adozione di misure correttive.

Misurazione delle prestazioni e ampliamento dell'impatto: i nostri obiettivi prioritari per il 2026 sono coinvolgimento dei fornitori e azioni correttive; potenziamento delle competenze attraverso la formazione dei fornitori e dei team di approvvigionamento; e progetti speciali per le categorie ad alto rischio. I progressi compiuti sono riportati nel nostro Report annuale sull'impatto della sostenibilità e nella Dichiarazione sulla schiavitù moderna.

Best practice per i fornitori

I fornitori devono disporre di un processo di due diligence pratico e basato sul rischio, volto a identificare, prevenire, mitigare e gestire i rischi di impatti negativi sui diritti umani nell'ambito delle loro attività e della loro catena di fornitura, valutato in base al punteggio parziale EcoVadis nella categoria Diritti umani e del lavoro (45+). Best practice minime che raccomandiamo ai fornitori di adottare:

- Rispetto dei diritti umani e del lavoro
- Nessuna forma di schiavitù moderna: nessun lavoro forzato, nessun lavoro in condizioni di servitù, nessuna tratta di esseri umani
- Nessun lavoro minorile
- Ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso: senza discriminazioni, bullismo o molestie
- Catene di fornitura inclusive
- Retribuzione equa, orario di lavoro conforme alla legge e condizioni di lavoro sicure
- Diritto dei lavoratori di esprimersi e di far sentire la propria voce: libertà di associazione nei casi previsti dalla legge, canali per la presentazione di reclami e divieto di ritorsioni

Ulteriori risorse

AstraZeneca

- [Codice di condotta per le terze parti di AstraZeneca](#) (Codice di condotta dei fornitori)
- [Dichiarazione dei diritti umani di AstraZeneca](#)
- [Dichiarazione sulla schiavitù moderna di AstraZeneca](#)

Linee guida e quadri di riferimento esterni

- [Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite \(UNGP\)](#)
- [Norme fondamentali in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro \(OIL\)](#)
- Linee guida OCSE
- [Codice di base della Ethical Trading Initiative \(ETI\)](#)
- [Risorse EcoVadis su diritti umani e del lavoro](#)
- [Principi PSCI](#)





Energia elettrica da fonti rinnovabili e calore pulito

Contesto

L'energia elettrica da fonti rinnovabili e il calore pulito sono al centro delle strategie di decarbonizzazione, in particolare per i settori ad alto consumo energetico come quello farmaceutico.

Il consumo energetico rappresenta solitamente la quota maggiore delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 negli inventari dei gas serra.

- Consumo di energia elettrica → Emissioni di Scope 2
- Combustione in loco di combustibili per riscaldamento/vapore → Emissioni di Scope 1

La decarbonizzazione di queste due categorie rappresenta spesso la leva più rapida e più facilmente gestibile di cui dispongono le aziende per ridurre le emissioni operative.

L'energia elettrica da fonti rinnovabili e il calore pulito non sono iniziative di sostenibilità a sé stanti, ma rientrano in una strategia più ampia di efficienza energetica e ottimizzazione.

Best practice per i fornitori

Esempio di un percorso tipico di decarbonizzazione operativa:

1. **Efficienza energetica e ottimizzazione**
2. **Passaggio all'energia elettrica da fonti rinnovabili al 100%, attraverso i certificati di energia rinnovabile (REC) nell'ambito di un contratto con un fornitore di energia elettrica e i contratti per l'acquisto di energia elettrica (PPA)**
3. **Elettificazione del riscaldamento, per fabbisogni termici ridotti**
4. **Combustibili avanzati (biogas, biomassa, idrogeno) per la domanda residua**

In questa sequenza:

- L'energia elettrica da fonti rinnovabili è una leva rapida e scalabile.
- Il calore pulito è la chiave per una drastica riduzione delle emissioni di Scope 1.
- L'efficienza energetica determina sia il costo che la fattibilità di entrambi.

Ciò è in linea con il principio fondamentale della decarbonizzazione:

Evitare → Ridurre → Sostituire

Ulteriori risorse

[L'approccio di AstraZeneca alle energie rinnovabili](#)

Il programma [Energize](#) Pharma, in collaborazione con Schneider Electric, offre formazione e accesso al mercato per i REC e i PPA

[RE100](#) Accelerare verso un'energia elettrica a zero emissioni di carbonio

[EV100](#) Realizzare il trasporto elettrico entro il 2030

[Clean Heat Program](#) con Secaro al fianco dei fornitori del settore farmaceutico nella decarbonizzazione del calore industriale

[Renewable Thermal Collaborative \(RTC\)](#)

RTC è una coalizione globale impegnata nella decarbonizzazione dell'uso dell'energia termica attraverso la diffusione su larga scala delle tecnologie di riscaldamento e raffreddamento basate sulle energie rinnovabili

[Piano d'azione per l'elettificazione di RTC](#)

Roadmap per l'elettificazione industriale del riscaldamento, che delinea i percorsi tecnologici (pompe di calore, caldaie elettriche) e le soluzioni di mercato

[Elettificazione del calore di processo di RTC](#)

Risorse dedicate alle soluzioni e agli strumenti per l'elettificazione del riscaldamento

[Strumenti di supporto decisionale per le pompe di calore di RTC](#)

[Guida alla collaborazione con i servizi pubblici per i clienti industriali di RTC](#)

[Energia elettrica da fonti rinnovabili per le imprese](#) - Guida Climate Partner

[Risorse IECEP](#) - accesso diretto agli strumenti di progetto, ai casi studio e alle pubblicazioni dell'Istituto per le politiche energetiche e climatiche europee

Approccio di AstraZeneca

AstraZeneca combina l'**approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, la produzione in loco, il miglioramento dell'efficienza energetica e il passaggio al biometano come combustibile** per decarbonizzare sia l'energia elettrica che il riscaldamento in tutte le sue attività globali, con l'obiettivo di raggiungere il **100% di energia rinnovabile (compresi energia elettrica e riscaldamento)**. I grandi siti di AstraZeneca sono stati potenziati attraverso **progetti di investimento mirati all'efficienza**, tra cui il rifacimento degli impianti di generazione combinata di calore ed elettricità (CHP) e interventi di riqualificazione degli edifici, al fine di ridurre le emissioni diminuendo la domanda di riscaldamento ed energia elettrica.

Elettricità e transizione energetica

- AstraZeneca ha raggiunto il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili in tutte le sue attività globali, avvalendosi di un mix di impianti solari in loco in diversi Paesi, contratti per l'acquisto di energia elettrica (PPA) a lungo termine (ad es., un contratto decennale per l'energia eolica in Svezia) e certificati di energia rinnovabile (REC).

Calore pulito e adozione del biometano

- Un elemento fondamentale della decarbonizzazione del settore del riscaldamento consiste nell'elettificazione del riscaldamento, attraverso la realizzazione di infrastrutture adatte a riscaldatori elettrici, pompe di calore e altri sistemi elettrici.
- Nell'ambito della transizione verso fonti di calore pulite, AstraZeneca **sta passando dal gas fossile al gas rinnovabile (biometano)** in tutti i suoi siti principali.
- Nel Regno Unito, una **partnership di 15 anni con Future Biogas ha portato alla realizzazione del primo impianto di biometano del Paese non sovvenzionato**, destinato a fornire energia termica pulita alle nostre attività di ricerca e sviluppo e di produzione: l'impianto produce circa **100 GWh di biometano all'anno** (≈20 % del consumo globale di gas dell'azienda) e consente di ridurre in modo significativo le emissioni di CO₂.
- In Cina, AstraZeneca si rifornisce di **vapore prodotto da biometano** per il proprio sito di Wuxi attraverso un progetto di conversione dei rifiuti urbani in biometano, riducendo così le emissioni di Scope 1 e 2.
- Negli Stati Uniti, una collaborazione con Vanguard Renewables sta consentendo la fornitura di **gas naturale rinnovabile (biometano)** ai nostri siti
- La Rare Disease Unit di AstraZeneca, **Alexion, ha stipulato un accordo di 15 anni per la fornitura di biometano in Irlanda**, con l'obiettivo di convertire i nostri siti irlandesi al **100% al biometano rinnovabile per il riscaldamento**.





Impronta di carbonio a livello di prodotto e di sito

Contesto

Man mano che le aziende si impegnano a raggiungere obiettivi di neutralità climatica basati su dati scientifici, la gestione del carbonio è passata dai dati complessivi a livello aziendale a misurazioni più dettagliate a livello di prodotto e di sito operativo.

Per un'azienda farmaceutica globale, le cui emissioni sono distribuite lungo complesse catene di fornitura mondiali, questo è fondamentale per ottenere riduzioni significative. L'impronta di carbonio del prodotto (PCF) quantifica le emissioni di gas serra lungo l'intero ciclo di vita di un farmaco, dall'estrazione delle materie prime e dalla produzione dei principi attivi alla fabbricazione, alla distribuzione, all'uso e allo smaltimento. Ciò contribuisce a individuare i punti critici quali i propellenti, il consumo energetico o gli imballaggi e favorisce la progettazione ecocompatibile e la chimica verde. Parallelamente, l'analisi dell'impronta di carbonio a livello di sito misura le emissioni di Scope 1 e 2 e quelle di Scope 3 attribuite ai singoli impianti, favorendo la transizione verso le energie rinnovabili, l'elettificazione del riscaldamento, il miglioramento dell'efficienza energetica e la definizione delle priorità di investimento.

Nel loro insieme, questi approcci garantiscono la trasparenza necessaria per allinearsi a quadri di riferimento quali la Science-Based Targets Initiative (SBTI) e trasformare gli impegni per la neutralità climatica in riduzioni mirate e concretamente realizzabili.

Approccio di AstraZeneca

AstraZeneca ha sviluppato un approccio basato sui dati per misurare e gestire l'impronta di carbonio nell'ambito della sua più ampia strategia Ambition Zero Carbon. La metodologia di AstraZeneca integra un approccio basato sul ciclo di vita, obiettivi scientificamente fondati, metriche interne e collaborazioni esterne per ridurre l'impatto sul clima lungo tutta la sua catena di valore.

AstraZeneca effettua analisi del ciclo di vita (LCA) dei propri farmaci in conformità alle norme ISO 14040/14044/14067 e allo standard GHG Protocol Product, al fine di comprendere l'impatto ambientale, comprese le emissioni di carbonio, lungo l'intero ciclo di vita del prodotto (dal sourcing delle materie prime alla produzione, al confezionamento, alla distribuzione, all'uso e allo smaltimento). I quadri di riferimento citati sono alla base della nostra metodologia e garantiscono coerenza e credibilità nelle nostre procedure di LCA e PCF.

Le LCA contribuiscono alle strategie di sostenibilità dei prodotti e aiutano a stabilire le priorità degli interventi laddove questi possono ridurre maggiormente le emissioni di gas serra.

AstraZeneca applica i principi della chimica verde e indicatori di efficienza delle risorse, come l'indice di intensità di massa in un processo (PMI), nelle attività di ricerca e sviluppo e nella produzione, al fine di ridurre il consumo di energia e l'utilizzo di materiali, nonché la produzione di rifiuti, contribuendo così a diminuire le emissioni di carbonio legate ai prodotti.

Per supportare la realizzazione delle LCA dei nostri prodotti, ci basiamo sui dati relativi alle emissioni (gas serra, acqua, rifiuti) forniti dai nostri fornitori a livello di sito tramite il programma Activate e sulle PCF fornite direttamente dai nostri fornitori.

Best practice per i fornitori

Svilupa un approccio strutturato, replicabile e trasparente per misurare, gestire e ridurre le emissioni di gas serra sia a livello di sito (emissioni degli stabilimenti produttivi) che a livello di prodotto.

Impronta di carbonio a livello di sito

- Inventario annuale dei gas serra (Scope 1 e 2; Scope 3 ove opportuno).
- Verifica da parte di terzi.
- Ripartizione per fonte energetica (elettricità, gas, vapore).
- Chiarezza dei fattori di emissione e trasparenza della metodologia.

Impronta di carbonio del prodotto

- Dati sulla PCF condivisi in formato standardizzato, secondo la metodologia PACT.
- Conformità alla norma PAS 2090:2025 per i prodotti farmaceutici.
- Conformità agli standard Tfs per i prodotti chimici.

Ulteriori risorse

[Sostenibilità dei prodotti AstraZeneca](#)

[Metodologia PACT](#) per PCF provenienti dal WBCSD. La metodologia PACT è stata concepita come uno strumento standardizzato e interoperabile per lo scambio di dati PCF lungo le catene di valore. La metodologia PACT richiede espressamente che le PCF siano calcolate in conformità con i principali standard internazionali, tra cui le norme ISO 14040/14044/14067 e il GHG Protocol Product

[PAS 2090:2025](#) Norma relativa ai prodotti farmaceutici per l'analisi del ciclo di vita

[PAS 2090:2025 - Linee guida tecniche](#)

[PAS 2090:2025 - Domande frequenti per i fornitori](#)

[PAS 2090:2025 - Infografica](#)

[PAS 2090:2025 - Sintesi del programma generale](#)

[Corso di formazione sull'LCA della PSCI](#) per migliorare le competenze dei tuoi team

[Together for Sustainability \(Tfs\)](#)

Toolkit PCF per la catena di fornitura delle sostanze chimiche. Per aiutarti a muovere i primi passi nel percorso con la PCF, Tfs ha raccolto in un unico posto risorse utili e materiale formativo

[Programma Activate](#) per aiutare la catena di fornitura farmaceutica a definire l'impronta di carbonio a livello di sito e i piani di decarbonizzazione dei siti





Biomateriali

Contesto

I biomateriali sono materiali ottenuti da sostanze naturali e organiche (fonti biologiche), anziché da risorse fossili, per produrre bioplastica, biosolventi o biocombustibili. Tuttavia, quando attingiamo dalle risorse naturali, possiamo ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra, ma anche aumentare l'esposizione a diversi rischi.

Abbiamo definito delle linee guida sui biomateriali per garantire che i risparmi di emissioni di carbonio, che incentivano il passaggio a queste soluzioni, siano reali e verificabili, e per assicurare che i fattori di rischio legati alle tematiche relative alla "natura" e alle "persone" siano presi in considerazione nel nostro processo decisionale.

Approccio di AstraZeneca

- Trasparenza:** dobbiamo sempre conoscere le materie prime utilizzate per la produzione dei biomateriali, specificandone le quantità e l'origine (almeno a livello nazionale).
- Sicurezza alimentare:** vietiamo il sourcing di materie prime di prima generazione (colture dedicate) provenienti da paesi a basso reddito e con deficit alimentare (LIFDC).
- Catena di custodia (CoC):** dobbiamo essere in grado di classificare accuratamente le materie prime. Per i biomateriali ricavati da materie prime incluse nell'elenco SBTN delle materie prime ad alto impatto, richiederemo in modo sempre più rigoroso che provengano da fonti con catena di custodia separata o con conservazione dell'identità.
- Certificati:** richiediamo attestati di certificazione rilasciati da terzi per garantire che i materiali provengano da fonti sostenibili, con particolare attenzione alla lotta alla deforestazione, alla prevenzione del cambiamento della destinazione dei suoli e al rispetto dei diritti umani e del lavoro. I requisiti di certificazione variano a seconda della materia prima.

Best practice per i fornitori

Quando un biomateriale proviene da rifiuti post-consumo, i rischi ambientali associati sono intrinsecamente inferiori, poiché non comportano alcun (nuovo) impatto ambientale. I rischi legati al Paese di origine e alla produzione non sono applicabili.

Si tratta dei rifiuti prodotti a seguito dell'uso da parte dei consumatori, compresi i prodotti a base biologica giunti al termine del loro ciclo di vita (olio da cucina usato), i rifiuti alimentari dei consumatori e i rifiuti urbani.

Ulteriori risorse

Definizioni

Rifiuti post-consumo

"Il materiale post-consumo deriva dall'uso di un prodotto"

"Materiale prodotto dalle abitazioni o da strutture commerciali, industriali e istituzionali nel loro ruolo di utenti finali del prodotto, che non può più essere utilizzato per lo scopo previsto"

Rifiuti/Sottoprodotti pre-consumo

"Il materiale pre-consumo proviene dalla produzione di un prodotto"

"Materiale di scarto durante un processo di produzione"

I rifiuti e i sottoprodotti agricoli e di trasformazione sono pre-consumo





Natura

Le presenti linee guida sono destinate ai fornitori che si riforniscono indirettamente di materie prime legate alla natura o che hanno un rapporto stretto con la natura. I fornitori diretti delle principali materie prime sono già stati coinvolti in programmi di sourcing sostenibile.

Contesto

Tutte le aziende attingono dalla natura, anche se questo non è sempre immediatamente evidente. I *servizi ecosistemici*, quali l'impollinazione, la depurazione dell'acqua, la regolazione del clima e la salute del suolo, sono alla base delle attività operative, della continuità della fornitura e della stabilità dei costi in tutti i settori.

Punti di contatto tipici delle aziende con la natura:

- Carta e imballaggi: il sourcing di fibre è collegato alla deforestazione e al cambiamento della destinazione dei suoli.
- Prodotti alimentari e ristorazione: prodotti agricoli legati alla perdita di biodiversità, al consumo idrico e alle emissioni di gas serra.
- Consumo idrico: acqua utilizzata per le attività operative e di servizio che incide sulla salute dei bacini idrografici locali e sulla resilienza degli ecosistemi.
- Strutture e logistica: energia, terreni e materiali, con riferimento all'inquinamento, ai rifiuti e all'impronta di gas serra.
- Materie prime rilevanti per il settore farmaceutico: piante medicinali, derivati agricoli e altre materie prime di origine naturale vulnerabili ai cambiamenti climatici e all'esaurimento delle risorse.

Best practice per i fornitori

AstraZeneca sta elaborando una guida dettagliata sulle best practice per il sourcing indiretto; condivideremo le aspettative e le metriche nelle prossime comunicazioni.

Per il momento, consigliamo ai fornitori di tenere conto dei seguenti aspetti:

- Mappare le categorie indirette relative alla natura ed effettuare una valutazione dei rischi ambientali a tutti i livelli a monte.
- Stabilire la tracciabilità fino all'origine per i prodotti legati al settore forestale e agricolo; allinearsi all'EUDR e alle leggi pertinenti in materia di due diligence sul lavoro.
- Adottare politiche relative alle foreste primarie, alle torbiere e alle aree ad alta biodiversità, con scadenze precise per l'attuazione e la verifica dei fornitori.
- Definire i KPI, comunicare i progressi compiuti e utilizzare modelli consolidati per la gestione dei rischi legati alla natura.

Ulteriori risorse

- [Framework di AstraZeneca per il sourcing sostenibile](#)
- [Nature Action Portal del WBCSD](#): fare riferimento alle iniziative e alle linee guida del WBCSD sulla natura per conoscere le best practice, gli strumenti di attuazione e i casi studio di settore relativi alle strategie a impatto positivo sulla natura

Approccio di AstraZeneca

AstraZeneca ha elaborato roadmap specifiche per ciascun materiale, basate sul coinvolgimento dei fornitori tramite Worldfavor, che riguardano la tracciabilità, la deforestazione e l'uso del suolo, la gestione responsabile delle risorse idriche, l'inquinamento e i rifiuti, le emissioni di gas serra, i diritti umani, il benessere degli animali e la governance.

La definizione di sourcing indiretto di AstraZeneca, basata sui materiali, è ancora in fase di definizione e verrà comunicata ai fornitori non appena sarà disponibile.

Per rivedere il proprio approccio attuale, le aziende possono avvalersi del [framework di AstraZeneca per il sourcing sostenibile](#) e della nostra attenzione ai seguenti aspetti:

- Tracciabilità e governance trasparente
- Pratiche conformi all'EUDR per le materie prime a rischio forestale
- Gestione responsabile delle risorse idriche e gestione dei rischi a livello di bacino
- Prevenzione dell'inquinamento, riduzione dei rifiuti ed economia circolare
- Riduzione delle emissioni di gas serra in tutti gli ambiti, compresi gli impatti legati all'uso del suolo
- Garanzie in materia di diritti umani e benessere degli animali a tutti i livelli





Approvvigionamento sostenibile

Contesto

Per approvvigionamento sostenibile si intende "un processo attraverso il quale le organizzazioni soddisfano il proprio fabbisogno di beni, servizi, lavori e forniture in modo da ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo nell'arco dell'intero ciclo di vita, generando benefici non solo per l'organizzazione stessa, ma anche per la società e l'economia, riducendo al minimo l'impatto ambientale". (ISO 20400:2017 - Approvvigionamento sostenibile)

Best practice per i fornitori

1. Aver stabilito e poter dimostrare l'attuazione di un **codice di condotta per i fornitori**.
2. Linee guida chiare in materia di sostenibilità per l'elaborazione e la valutazione delle strategie.
3. Comunicare ai fornitori requisiti chiari in materia di sostenibilità nelle richieste di proposta e nei criteri di aggiudicazione (ad es. punteggio relativo alla sostenibilità).
4. Clausole contrattuali standardizzate relative al rispetto del codice di condotta, ai diritti di audit, alla divulgazione/rendicontazione, al trasferimento degli obblighi ai subappaltatori e alle misure correttive/alla risoluzione del contratto in caso di violazioni gravi.
5. Sostenibilità incorporata nel processo di gestione delle prestazioni dei fornitori (SRM).
6. Piani di potenziamento delle competenze in materia di sostenibilità per i loro team di approvvigionamento.

Ulteriori risorse

[Guida](#) elaborata dal Sustainable Procurement Pledge (SPP) per integrare la sostenibilità nell'approvvigionamento

[Il Sustainable Procurement Barometer 2024 di Ecovadis](#) mette in evidenza i cambiamenti nelle priorità di acquisto, gli strumenti per monitorare la sostenibilità, gli approcci per coinvolgere i fornitori e l'integrazione di questi elementi nei processi interni


[ISO 20400](#): comunità di pratiche globali dedicata alla norma ISO 20400 e all'approvvigionamento sostenibile

[Sustainable Procurement \(SP\) | Sustainability Advantage](#)

Approccio di AstraZeneca

- Il nostro approccio alla sostenibilità e le iniziative che intraprendiamo ogni anno sono descritti in dettaglio nel report "[Il nostro impatto sulla sostenibilità](#)".
- Abbiamo adottato un [Codice di condotta per le terze parti](#) che traduce il nostro Codice etico interno in norme applicabili alla nostra catena di fornitura.
- Sul nostro sito web abbiamo creato un [Supplier Sustainability Hub](#) per fornire informazioni chiare e aggiornate sui nostri requisiti in materia di sostenibilità, approfondimenti, programmi di supporto e opportunità di formazione attraverso la Supplier Guide e la Supplier Sustainability Newsletter, oltre a un canale di contatto per domande relative alla sostenibilità.
- Una ponderazione obbligatoria del 10% per la sostenibilità nei nostri eventi di sourcing.
- Requisiti di sostenibilità nelle clausole contrattuali.
- Utilizziamo gli impegni SBTi come criterio per l'assegnazione dello status di fornitore preferito.
- Abbiamo sviluppato strumenti interni, come il dashboard di sostenibilità LENS PowerBI, per facilitare il confronto tra i fornitori in materia di sostenibilità.
- È stata data una definizione chiara di "fornitore non sostenibile" ed è stata istituita una procedura per la gestione di tali fornitori.





Sezione 4: Ulteriori
risorse e supporto

Risorse extra

Ampia gamma di risorse per la sostenibilità dei fornitori:

- **Sustainable Healthcare Coalition** | Un gruppo guidato dal settore sanitario che individua le migliori opportunità per promuovere pratiche sostenibili in ambito sanitario attraverso la collaborazione
- **Beyond The Guide Deepdive del Sustainable Procurement Pledge** | Settore farmaceutico e delle scienze della vita
- **Embedding Project** | Risorse utili che aiutano le aziende a incorporare la sostenibilità in tutte le loro attività e nei processi decisionali
- **Maturity Models della PSCI** | Modelli per valutare autonomamente il proprio livello di maturità in diversi ambiti della sostenibilità

Risorse per la decarbonizzazione:

- **Scope 3 Peer Group** | Resta aggiornato sulle best practice e sulle linee guida in rapida evoluzione relative alle emissioni di Scope 3 per compiere progressi più rapidi e sicuri, insieme
- **Risorse WBCSD** | The Climate Drive
- **Il percorso verso la neutralità climatica per le aziende**
- **Playbook per l'ottenimento della neutralità climatica nel settore farmaceutico** | Questo Playbook PSCI si basa su tale lavoro per proporre 24 iniziative dettagliate di riduzione delle emissioni in 7 aree di impatto che corrispondono alle fasi del ciclo di vita dello sviluppo dei farmaci

Risorse per le PMI:

- **SME Climate Hub** | Lo SME Climate Hub è un'iniziativa globale senza scopo di lucro che aiuta le piccole e medie imprese a adottare misure a favore del clima e a costruire modelli di business resilienti per il futuro



Ulteriore supporto

Consulta le nostre domande frequenti e contattaci tramite il [Supplier Sustainability Hub](#) di AstraZeneca

Libreria delle risorse SBTi accessibile [qui](#).

Centro assistenza EcoVadis accessibile [qui](#).

Centro assistenza CDP accessibile [qui](#).

